

MUZZANO. DUE GLI INTERVENTI RIMANDATI

# “La Regione non salda i debiti Slittano i cantieri”

Il sindaco Marchetti: “Non abbiamo più soldi”  
Il Comune costretto a posticipare i lavori urgenti

**EMANUELA BERTOLONE**  
MUZZANO

Sarà ancora lunga l'attesa per il Comune di Muzzano prima di ricevere il denaro che sta aspettando dal 2007 dalla Regione Piemonte.

Si tratta di 110 mila euro che sarebbero dovuti arrivare nelle casse del paese della Valle Elvo con l'ultima variazione di bilancio apportata lo scorso mese a palazzo Lascaris, ma pochi giorni fa è invece arrivata la brutta notizia: i soldi non ci sono ancora.

Una vera doccia fredda per il sindaco di Muzzano, Romano Marchetti: «Non abbiamo più soldi, quel denaro per la nostra amministrazione è davvero fondamentale. Dobbiamo eseguire lavori urgenti che dovranno essere nuovamente posticipati. Sono quasi 5 anni che aspettiamo i soldi che la Regione ci aveva assicurato quando abbiamo dato il via agli interventi lungo la strada per Bagneri. Avevamo realizzato dei muri contenitivi in due diversi punti affinché il terreno non franasse».

Queste opere sono costate al Comune rispettivamente 100 e 150 mila euro. La Regione Piemonte aveva assicurato la propria disponibilità a elargire il finanziamento. Subito era giunta a destinazione la prima tranche di 140 mila euro. La parte mancante sarebbe dovuta arrivare entro breve tempo. En-



A Muzzano saranno posticipati diversi interventi

trambi i lavori sono stati portati a termine. La cifra è stata anticipata dall'amministrazione ma l'impegno per i restanti 110 mila euro, a oggi non è ancora stato mantenuto.

**L'amministrazione  
attende da Torino  
uno stanziamento  
di 110 mila euro**

Questo denaro è assolutamente importante per il comune di Muzzano che deve provvedere al più presto a mettere in sicurezza la parte di strada che collega il paese

alla frazione Valle di Bagneri. Il secondo intervento invece riguarda la realizzazione di un ponte sopra il rio Bagneri che colleghi la frazione al Tracciolino. Oggi esiste solamente una piccola struttura che non è in grado di garantire alcuna sicurezza in caso di pioggia. Ogni giorno poi, lo scorrere dell'acqua, erode i sostegni di questo ponte, rendendolo sempre più pericolante.

«Continueremo ad aspettare - conclude sconsolato il sindaco Marchetti - sperando che le precarie condizioni dei due passaggi resistano alle intemperie dell'inverno».